

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Attività a scelta dello studente per l'anno accademico 2015/2016

Attività a scelta programmate a favore degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea interclasse L-16/L-36 e L-39/L-40

Cultura di genere e società *Prof.ssa Silvia Cervia*

Programma

Il corso prenderà in esame le criticità connesse con la definizione del concetto di genere, entrando nel merito delle diverse elaborazioni proposte dal pensiero sociologico, e ripercorrerà i principali approcci e linee evolutive maturate nell'ambito dei *gender studies*. La prospettiva di genere sarà quindi utilizzata per far emergere i processi sociali di costruzione delle differenze e delle disuguaglianze analizzando le ricadute in termini di costruzione dell'identità, di organizzazione sociale, di obbligazioni e di aspettative, e considerando criticamente l'influenza di questa costruzione sulla stessa definizione di scienza.

L'analisi critica della costruzione sociale della scienza a partire dall'assunzione del maschile quale neutro universale, condurrà alla definizione di nuovi paradigmi di ricerca che integrano il genere quale chiave di lettura fondamentale per una ricerca multidisciplinare, innovativa e attenta alle ricadute sociali, in linea con le richieste della stessa Unione Europea.

La durata del corso è di 42 ore.

Commissione di esame

Silvia Cervia (presidente), Prof.ssa Rita Biancheri – membri supplenti: Dott.ssa Anna Taglioli

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Testi richiesti

Ruspini E., *Le identità di genere*, Roma, Carocci, 2003

Ruspini E., Decataldo A., *La ricerca di genere*, Roma, Carocci, 2014.

Biancheri R., "Dalla medicina di genere al genere in salute", in *Salute e Società*, 1/2014: 17-33.

Cervia S., "Genere e tutela della salute sul lavoro: definizioni e proposte di lettura", in *Salute e Società*, 1/2014: 142-158.

Letture consigliate

Biancheri R., Tomio P. (a cura di), *Lavoro e carriere nell'Università*, Pisa, ETS, 2015.

Bourdieu P., *Il dominio maschile*, Milano, Feltrinelli, 1998

Ferrera M., *Il fattore D*, Milano, Mondadori, 2008.

Demografia

(valido come attività a scelta per la sola Classe L-36)

Prof.ssa Silvia Venturi

Programma

Il corso introdurrà ai metodi della demografia. Saranno trattati i seguenti argomenti: popolazione e demografia; le fonti demografiche; dimensione, incremento e struttura di una popolazione; le componenti che determinano l'evoluzione di una popolazione; strumenti e concetti di base dell'analisi dei fenomeni demografici; la mortalità, la fecondità, la riproduttività, mobilità e migrazioni.

La durata del corso è di 21 ore. Il corso è coordinato con l'insegnamento di Statistica.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa Silvia Venturi (Presidente), Prof. Odo Barsotti (supplente), Profe.ssa Barbara Pacini, Prof. Mauro Sylos Labini

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Testi richiesti

G.C. Blangiardo, Elementi di demografia, Bologna, Il Mulino, 2006. Introduzione e Capitoli I, II e III (escluso il paragrafo 3 "La nuzialità").

Letture consigliate

Associazione Italiana per gli Studi di Popolazione, *Rapporto sulla popolazione. L'Italia nella crisi economica*, Bologna, Il Mulino, 2015

Comitato per il progetto culturale della Conferenza Episcopale Italiana (a cura di), *Il cambiamento demografico*, Bari, Editori Laterza, 2011

Diritto dell'Unione Europea

Corso svolto nell'ambito della Cattedra "Jean Monnet"

Valido come opzionale per gli studenti delle classi L-36, L-39 e L-40.

Prof.ssa Sara Poli

Programma

Il corso fa parte delle attività didattiche svolte nell'ambito della Cattedra Jean Monnet e si articola in una parte generale e in una speciale. Nella prima saranno esaminati l'evoluzione dei Trattati istitutivi e della composizione dell'Unione, la struttura e il contenuto del Trattato di Lisbona, i vari tipi di competenze esercitati dall'Unione, il suo quadro istituzionale e quello dei suoi organi, le procedure decisionali (ivi incluse la cooperazione rafforzata e la procedura per la conclusione degli accordi internazionali), le fonti del diritto, gli atti che possono essere adottati dalle istituzioni dell'Unione e i loro effetti nell'ordinamento giuridico nazionale. Saranno altresì analizzati i principali ricorsi di fronte alla Corte di Giustizia dell'Unione europea. La parte speciale sarà dedicata ai rapporti tra l'Unione europea e gli Stati della Politica di vicinato e, in particolare, al suo processo di revisione. I materiali relativi alla parte speciale saranno forniti dalla docente tramite la piattaforma didattica <http://moodle.humnet.unipi.it/> nella pagina dedicata al corso di Diritto dell'Unione europea.

Commissione d'esame

Dott.ssa Sara Poli (Presidente), Prof. Marcello Di Filippo (membro effettivo), Dott. S. Marinai (membro effettivo), Dott. Leonardo Pasquali (membro effettivo).

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Testi consigliati

1) PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI

R. Adam, A. Tizzano, *Lineamenti di Diritto dell'Unione europea* (terza edizione), 2014, Giappichelli, p. 4-500 (ad esclusione delle pagine 353-375 e 417-458).

2) PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI

U. Villani, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea* (3° edizione riveduta ed aggiornata), 2013, Cacucci editore.

3) PER GLI STUDENTI ERASUMS

U. Villani, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea* (3° edizione riveduta ed aggiornata), 2013, Cacucci editore. Si devono studiare tutti i capitoli ad eccezione del capitolo n. II (obiettivi, principi, e caratteri dell'Unione europea), VI (procedimenti interistituzionali) e IX (I rapporti tra ordinamento dell'Unione europea e quello italiano).

Gli studenti Erasmus sono i benvenuti al corso. E' particolarmente incoraggiata la loro assidua frequenza al corso. Possono sostenere l'esame solo se hanno previamente sostenuto gli esami di diritto pubblico o privato. Qualora gli studenti Erasmus preferiscano sostenere l'esame in lingua inglese, possono farlo studiando un testo alternativo indicato dalla docente. In questo caso, sono pregati necessariamente di contattare la docente all'inizio del corso.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

La durata del corso è di 45 ore che corrispondono a 6 CFU. Il corso è obbligatorio per la Classe L 36-curriculum giuridico. Il corso è particolarmente indicato anche per gli studenti della classe L 36-curriculum internazionale.

L'esame si svolge in forma orale condotta secondo le modalità dell'art. 23 del regolamento didattico di Ateneo. Per i frequentanti potrà essere prevista una prova scritta in itinere che contribuirà al voto finale.

Si precisa che il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2015/2016.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Propedeuticità

Tutti gli studenti interessati a questo corso dovrebbero aver sostenuto l'esame di diritto privato e di diritto pubblico prima di sostenere l'esame di Diritto dell'Unione europea.

Diritto pubblico anglo-americano

Prof. Rino Casella

Programma

Il corso (6 crediti) sarà dedicato agli ordinamenti politico-costituzionali del Regno Unito e degli Stati Uniti, esaminati sia nella loro evoluzione storica, sia con riferimento alla prassi costituzionale più recente. Durante lo svolgimento del corso, gli studenti saranno sollecitati a concorrere attivamente alle lezioni, predisponendo eventualmente brevi sintesi scritte di testi e materiali relativi a specifici argomenti trattati.

Il corso, della durata di 42 ore, è valido per la classe L-16-36. L'esame consiste in un'unica prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Avvertenza – Per sostenere l'esame è fortemente raccomandato aver già superato l'esame di *Diritto pubblico comparato*.

Commissione di esame

Rino Casella (Presidente), Antonio Zorzi Giustiniani (membro effettivo), Peter Genti (supplente).

Testi richiesti

- A. Torre, *Regno Unito*, Bologna, Il Mulino, 2013.
- L. Stroppiana, *Stati Uniti*, Bologna, Il Mulino, 2013.

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite agli studenti nel corso delle lezioni.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Geografia politica ed economica

Prof.ssa Enrica Lemmi

Programma

Principali fondamenti ed istituzioni della geografia politica ed economica.

Geografia politica. Campo di studio e concetti introduttivi alla disciplina; le percezioni politiche del mondo; lo Stato, la sua struttura spaziale e i suoi elementi geografici (confini, suddivisioni territoriali); le componenti "qualitative" dello Stato (lingue, religioni, scelte politiche); Stati unitari, federali e regionali; i nuclei centrali e le capitali; risorse e potenza dello Stato.

Geografia economica. Le categorie geografiche nel contesto della globalizzazione; l'organizzazione spaziale delle attività economiche e i processi di sviluppo territoriale; popolazione e flussi migratori; geografia delle complessità urbane, processi di evoluzione e trasformazione delle città, significato di funzione urbana e processi e modelli della distribuzione sul territorio.

Geografia del Mediterraneo. La definizione della "regione mediterranea", gli elementi di affinità e quelli di divergenza fra le diverse realtà socio-economiche che la compongono; l'aspetto geopolitico della presenza di popoli e culture diverse e quello geoeconomico che determina continui squilibri.

Il corso è di 6 cfu., ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-36. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa Enrica Lemmi (presidente), Prof. Riccardo Mazzanti (secondo membro), Dott. Paolo Macchia (membro supplente), Dott.ssa Monica Siena (cultore della materia).

Testi richiesti

- Glassner M. I., *Manuale di geografia politica. Volume primo: Geografia e geopolitica dello Stato*, Milano, F. Angeli, 2012 (Parte prima: introduzione alla geografia politica; parte seconda: Lo Stato – capp. 4, 7, 8, 9, 10, 12).
- Scrofani L., Ruggiero L., *Temi di geografia economica*, Torino, Giappichelli Editore, 2012 (escluso i capp. 5 e 6).
- Talia I., *Il "respiro lungo" delle rive del Mediterraneo fra geopolitica e geoeconomia*, Napoli, Liguori, 2009.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Nota: Si consiglia di preparare l'esame con l'ausilio di un buon Atlante geografico (es. De Agostini, Zanichelli, Touring Club)

Politica comparata
Prof. Eugenio Pizzimenti

Programma

Il corso si propone di affrontare i fondamenti del metodo comparato attraverso un approfondimento degli approcci, delle tecniche e degli strumenti propri della ricerca di matrice politologica. Obiettivo del corso è di fornire agli studenti una "cassetta degli attrezzi" propedeutici alla definizione di un disegno di ricerca coerente e rigoroso sotto il profilo metodologico, attraverso l'esposizione delle principali riflessioni teoriche e delle risultanze empiriche in materia, a partire dai lavori "classici" fino a giungere alle opere più recenti. In particolare, le lezioni avranno ad oggetto i seguenti argomenti:

- Cosa si intende per comparazione e metodo comparato: concetti e definizioni;
- L'evoluzione del metodo comparato: cenni storici;
- La logica della comparazione: il ciclo della ricerca e la definizione del disegno di ricerca;
- Numero dei casi e metodi della ricerca comparata: strutture-tipo della ricerca quantitativa e della ricerca qualitativa;
- Tecniche e strumenti della comparazione: dalla teoria alla traduzione empirica;
- Principali regole per l'analisi e la definizione dei concetti;
- Descrizione e spiegazione;

Al termine del corso, gli studenti frequentanti potranno presentare un progetto di ricerca (da concordare con il docente) su un argomento a loro piacimento, che dimostri la comprensione dei temi trattati durante le lezioni: coloro che presenteranno il progetto saranno esentati dalla lettura del saggio a scelta (vedi oltre). L'esame consisterà in una prova orale, volta a certificare le conoscenze acquisite dagli studenti. I testi di riferimento sono i seguenti:

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Commissione d'esame

Prof. Eugenio Pizzimenti (presidente), Prof. Massimiliano Andretta (membro), Prof. Alberto Vannucci (membro), Dott. Salvatore Sberna (membro supplente), Dott. Luca Giacomelli (membro supplente)

Testi obbligatori per tutti gli studenti:

- Peters, B. G. (2001), *Politica comparata*, Bologna, Il Mulino (Capp. I-VI e VIII-XI) – pagg. 203;
- Corbetta, G. (1999), *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino (Cap. III) – pagg. 48;
- Sartori, G. (1991), *Comparazione e metodo comparato*, in G. Sartori, L. Morlino (a cura di), *La comparazione nelle scienze sociali*, Bologna, Il Mulino – pagg. 17;

Un testo a scelta tra i seguenti saggi (sostituibile per gli studenti frequentanti con un progetto di ricerca da concordare con il docente):

- 10 Panebianco, A. (1991), *Comparazione e spiegazione*, in G. Sartori, L. Morlino (a cura di), *La comparazione nelle scienze sociali*, Bologna, Il Mulino – pagg. 20;
- 20 Sartori, G. (2011), *Malformazione dei concetti in politica comparata*, in G. Sartori, *Logica, metodo e linguaggio nelle scienze sociali*, Bologna, Il Mulino – pagg. 42.

Sociologia del mutamento

Prof.ssa Grazia Ricci

Programma

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per le classi L-39 e L-36
Crediti formativi 6

Contenuti del programma

Nel corso saranno indagati i principali paradigmi di lettura della globalizzazione, la sua genealogia, la sua dimensione culturale e i suoi effetti.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Nella prima parte, l'attenzione si focalizzerà sul dibattito generale: la nascita del concetto, la sua storia, le sue basi economiche, politiche e sociali, le diverse interpretazioni della dinamica globalizzazione/non-globalizzazione. Nella seconda parte se ne discuteranno gli effetti: l'insicurezza sociale generata dalle nuove disuguaglianze economiche, etniche, di genere, di generazione e le conseguenze sull'identità culturale e sulla relazionalità sociale.

Conoscenze e abilità da conseguire

Il corso intende fornire gli strumenti concettuali, metodologici e teorici per comprendere in modo critico la nascita e la diffusione dei fenomeni sociali e politici emergenti su scala globale e la loro influenza sulle pratiche e sulle rappresentazioni sociali.

Al termine del corso lo studente/ssa sarà in grado di descrivere e contestualizzare gli elementi fondamentali del dibattito sulla globalizzazione all'interno delle scienze sociali; e di conoscere e comparare in modo critico le principali questioni teoriche concernenti i temi trattati.

Testi obbligatori per tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti):

L. Martell, *Sociologia della globalizzazione*, Einaudi, Torino, 2011 (capp. 1-8: pp. 3-220).

R. Castel, *L'insicurezza sociale*, Einaudi, Torino, 2011

A. Giddens, *Le conseguenze della modernità. Fiducia e rischio, sicurezza e pericolo*, il Mulino, Bologna, 1998

A. Appadurai, *Modernità in polvere*, Meltemi, Roma, 2001 (introduzione, pp. 13-42; cap. 1: Disgiuntura e differenza nell'economia culturale globale, pp. 45-70; cap. 8: La produzione della località, pp. 231-257)

A. Appadurai, *Il futuro come fatto culturale*, Cortina, Milano, 2014 (cap. 9: La capacità di avere aspirazioni, pp. 245-268; cap. 15: Il futuro come fatto culturale, pp. 391-412)

Lectture consigliate:

Z. Bauman, *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Laterza, Roma-Bari, 2001

J. Osterhammel, N.P. Petersson, *Storia della globalizzazione*, il Mulino, Bologna, 2005

A. Sassen, *Una sociologia della globalizzazione*, Einaudi, Torino, 2008

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Metodi didattici

Il corso consiste principalmente di lezioni tradizionali, alternate da alcune lezioni seminariali in cui viene chiesto agli studenti di partecipare attivamente presentando un argomento concordato con la docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Nelle prove di esame sarà verificata la conoscenza del dibattito in corso nelle scienze sociali sulla globalizzazione e sulle sue conseguenze culturali, politiche e sociali, nonché la capacità di individuare, descrivere e comparare criticamente le principali interpretazioni teoriche dei temi trattati.

studenti frequentanti. Gli studenti/sse frequentanti svolgeranno una prova intermedia che valuterà la loro conoscenza dei testi obbligatori e, alla fine del corso, presenteranno in aula una relazione (anche nella forma power point) su un tema, analizzato a lezione, concordato con la docente.

studenti non frequentanti. L'esame per gli studenti/sse non frequentanti consiste in una prova scritta, da svolgersi nelle date ufficiali di appello, nella quale lo studente/ssa dovrà rispondere a 3 domande aperte sui testi d'esame ed avrà a disposizione 120 minuti.

Sociologia del Terzo Settore

L'insegnamento non sarà attivato nell'anno accademico 2015/2016.

Sociologia visuale

Prof. Stefano Alpini

Programma

- Dalla cultura visuale alla sociologia visuale: la società dell'immagine; cultura visuale e visualizzazione; immagini e vita quotidiana;
- La ricerca visuale: fotografia, video e sociologia; la ricerca visuale sul campo;
- La sociologia visuale "con" le immagini, strumento metodologico (approccio conoscitivo) per la ricerca sociale;

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

- La sociologia visuale “sulle” immagini: visualizzazione e vita quotidiana;
- La sociologia del cinema: la realtà indagata attraverso la finzione; le trasformazioni della società italiana analizzate attraverso opere cinematografiche.

Obiettivi formativi

Analizzare la sociologia visuale come approccio conoscitivo/metodologico e descrivere le tecniche di indagine applicabili ai vari campi disciplinari della sociologia: il lavoro, la famiglia, la devianza, il territorio, la comunicazione ecc. Verificare le potenzialità della sociologia visuale come strumento di ricerca utile per la maggior comprensione dei fenomeni sociali e per la restituzione dei risultati delle ricerche (divulgazione scientifica).

Come si raccolgono le informazioni visive ai fini della ricerca sociale ovvero lavorare *con* le immagini: ricerca sul campo, foto-stimolo, produzione soggettiva di immagini; lavorare *sulle* immagini: analisi dei processi di visualizzazione e le pratiche della vita quotidiana.

A lezione saranno visionati e commentati una serie di filmati su cui sarà possibile svolgere dei lavori di ricerca (relazioni), basati sulle riflessioni teoriche e metodologiche affrontate a lezione, in funzione della prova d'esame.

Il corso ha la durata di 42 ore.

L'esame consiste in un colloquio orale, condotto secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. didattico di Ateneo, sui due testi indicati e su eventuali relazioni concordate con il docente.

Testi richiesti

Faccioli Patrizia, Giuseppe Losacco, *Nuovo manuale di sociologia visuale. Dall'analogico al digitale*, Franco Angeli, Milano, 2010.

Alpini Stefano, *Sociologia del cinema. I mutamenti della società italiana attraverso opere cinematografiche*, ETS, Pisa, 2008.

Storia del pensiero economico

Prof. Luca Michellini

Il programma sarà comunicato sulle pagine web del dipartimento (www.sp.unipi.it).

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Storia del pensiero politico moderno

L'insegnamento non sarà attivato nell'anno accademico 2015/2016.

Storia dell'Europa Orientale

Prof.ssa Elena Dundovich

Programma

Il corso propone agli studenti un'analisi della storia sovietica, con brevi cenni a quella russa di fine Ottocento, al fine di comprendere l'evoluzione politica interna dell'Unione Sovietica e il ruolo internazionale giocato da questo paese nello scacchiere danubiano-balcanico e nel sistema internazionale dagli inizi del XX secolo al crollo del comunismo nel 1991 sino al nascere della Federazione Russa nell'epoca attuale.

Il corso prevede 42 ore di lezione per un totale di 6 CFU.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame si svolge in forma orale secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Reg. didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa Elena Dundovich (presidente), prof.ssa Marinella Neri Gualdesi – membri supplenti dott. Andrea Giannotti; dott.ssa Volodia Clemente.

Prima parte. Storia delle istituzioni e della politica estera russa e sovietica tra il 1881 e il 1945.

Argomenti trattati:

- Lezione 1. Tratti fondamentali della Russia degli zar nel XIX secolo: dall' «età delle grandi riforme» di Alessandro II (1855-1881) all'autoritarismo del regno di Alessandro III (1881-1894). La grande questione contadina russa.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

- Lezione 2. Il Regno di Nicola II (1894-1917): lo sviluppo industriale di fine secolo, i partiti politici, il diffondersi del marxismo, le Dume, le rivoluzioni russe, i bolscevichi al potere.
- Lezione 3. Leninismo e stalinismo: una semantica superabile? La guerra civile e gli anni '20.
- Lezione 4. La lunga tirannide staliniana: guerra contro i contadini, industrializzazione, terrore di stato.
- Lezione 5. Il Gulag.
- Lezione 6. La «Grande Guerra patriottica».
- Lezione 7. Seconda parte della lezione sulla «Grande Guerra patriottica».

Seconda parte. Storia delle istituzioni e della politica estera sovietica dalla «Grande guerra patriottica» alla Russia postcomunista.

Argomenti trattati:

- Lezione 8. Gli ultimi anni del potere di Stalin.
- Lezione 9. Gli ultimi anni del potere di Stalin.
- Lezione 10. Chruščëv: il riformatore?
- Lezione 11. Brežnev e la stagnazione del sistema. Il dissenso.
- Lezione 12. L'URSS potenza globale, 1956-1979: dalla coesistenza pacifica competitiva all'invasione dell'Afghanistan.
- Lezione 13. Gorbačëv: utopia o realpolitik? La crisi economica nella madrepatria e nell'Impero.
- Lezione 14. Il crollo dell'Impero e il golpe dell'agosto 1991. L'implosione dell'URSS.
- Lezione 15. El'cin e la nuova democrazia degli oligarchi.
- Lezione 16. Federazione russa e Comunità degli Stati indipendenti: crisi e tenuta.
- Lezione 17. El'cin, Putin, il Caucaso e il problema ceceno.
- Lezione 18. La Federazione russa e le tre presidenze Putin.
- Lezione 19. Ucraina, Russia ed Unione Europea, una crisi inevitabile?
- Lezione 20. Approfondimenti.
- Lezione 21. Conclusioni.

Testi richiesti

Frequentanti

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

N. V. Riasanovskij, *Storia della Russia dalle origini ai nostri giorni*, Milano, Bompiani, 2001, pp. 369-455 (pagine 86).

A. Graziosi, *L'Unione Sovietica, 1914-1991*, Bologna, Il Mulino, 2012, pp. 1-416.

F. Benvenuti, *Russia oggi. Dalla caduta dell'Unione Sovietica ai nostri giorni*, Roma, Carocci, 2013 (pp. 208).

Non frequentanti

N. V. Riasanovskij, *Storia della Russia dalle origini ai nostri giorni*, Milano, Bompiani, 2001, pp. 369-455 (pagine 86).

A. Graziosi, *L'Unione Sovietica, 1914-1991*, Bologna, Il Mulino, 2012, pp. 1-416.

F. Benvenuti, *Russia oggi. Dalla caduta dell'Unione Sovietica ai nostri giorni*, Roma, Carocci, 2013 (pp. 208).

Lecture a scelta dello studente:

E. Dundovich, F. Gori, *Italiani nei lager di Stalin*, Bari-Roma, Laterza, 2006.

oppure

E. Dundovich, *Čornobyľ'. L'assenza*. Firenze, Passigli editore, 2012.

oppure

T. Terzani, *Buonanotte Signor Lenin*, Milano, Tea, 2008.

Recapiti:

Elena Dundovich

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Via Serafini, 3 Pisa

Tel. 050-2212414, email: elena.dundovich@unipi.it, cell. 338-4003869.

Storia dell'integrazione europea

Prof.ssa Marinella Neri Gualdesi

Programma

Il corso intende offrire agli studenti la conoscenza di base dello sviluppo del pro-

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

cesso di integrazione europea dalla fine della seconda guerra mondiale sino all'entrata in vigore del Trattato di Lisbona. Particolare rilievo verrà dato agli aspetti politico-diplomatici, pur senza tralasciare le principali implicazioni economico-sociali del processo di unificazione europea. Le lezioni non trascureranno l'esame del contesto internazionale con riferimento a fenomeni come la guerra fredda, la distensione, il rapporto Europa-Stati Uniti. Un'attenzione particolare verrà prestata al ruolo svolto dall'Italia nella costruzione europea e agli sviluppi di alcune politiche comunitarie. Il corso affronterà inoltre gli sviluppi storici e istituzionali del processo di integrazione europea in materia di politica estera, di sicurezza e difesa, per valutare l'efficacia dell'azione esterna dell'Unione europea nel vicinato e nella politica internazionale in generale.

Nell'ambito del corso saranno attuati alcuni seminari di approfondimento con la partecipazione attiva degli studenti. Come iniziativa della Cattedra Jean Monnet *ad personam* al corso potrà essere affiancato un ciclo di seminari, con l'intento di evidenziare i temi di maggiore rilevanza del dibattito politico europeo. La durata del corso è di 42 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame :

Prof.ssa M. Neri Gualdesi (Presidente), Prof.ssa Elena Dundovich,

Supplenti:

Dott. Andrea Giannotti, Dott.ssa Azzurra Bassi

Testi richiesti

E. Calandri, M.E. Guasconi, R. Ranieri, *Storia politica e economica dell'integrazione europea*, EdiSES 2015;

G. Finizio U. Morelli (a cura di), *L'Unione europea nelle relazioni internazionali*, Carocci editore, 2015, fino al capitolo 4 compreso.

Letture consigliate agli studenti non frequentanti:

G. Bonvicini (a cura di) , *L'Unione Europea attore di sicurezza regionale e globale*, Milano, Franco Angeli, 2010 (tranne capitolo 2).

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Storia e teoria sociologica
(valido, come attività a scelta, per la sola Classe L-16)

Prof. Andrea Borghini

Programma

Nel corso si intende introdurre gli studenti alla conoscenza di un approccio sociologico, quale quello della sociologia storica, utile a fornire fondamentali chiavi di lettura per la comprensione dei processi di genesi e trasformazioni di istituzioni centrali per le società moderne, come lo Stato o i sistemi di welfare. L'approccio della sociologia storica si rivela, inoltre, strategico sia per la costruzione di un atteggiamento critico di fronte alla storia e allo sviluppo della società, sia per individuare alcune scelte metodologiche di base che costituiscono parte integrante del sapere sociologico e della ricerca sociale.

Il corso sarà articolato in due momenti:

- genesi, significato e sviluppo della sociologia storica, attraverso gli autori di riferimento di tale prospettiva (Weber, Elias, la sociologia storica americana), le parole chiave e i metodi;
- la presentazione della riflessione e la lettura diretta dell'opera di un nuovo classico come Pierre Bourdieu.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la Classe L 39 ed è coordinato con l'esame di Sociologia generale.

Per la classe L36 è coordinato con l'esame di sociologia generale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Borghini (Presidente), Prof. Andrea Salvini, Prof.ssa R. Bracciale, Dott. G. Pastore, Dott.ssa Elena Gremigni, Dott. Alessandro Lamonica

Testi richiesti:

M. Paci, *Lezioni di Sociologia storica*, Il Mulino Bologna, 2013: pp. 13-151, 169-244, 293-317, 355-423.

P. Bourdieu, *Sullo Stato*, Il Mulino, Bologna 2009, pp. 13-44, 111-179.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

N.B.: Qualunque riproduzione di appunti delle lezioni, in vendita presso le copisterie, deve ritenersi non autorizzata dal docente e non costituisce materiale valido per sostenere l'esame.

Attività seminariali

Seminario sulla politica estera e di difesa dell'Unione Europea

Prof.ssa Marinella Neri Gualdesi

Programma

Con l'entrata in vigore, il 1 dicembre 2009, del trattato di Lisbona si è realizzata una tappa fondamentale del lungo processo di costruzione della dimensione esterna dell'integrazione europea.

Il seminario analizzerà i passaggi fondamentali che a partire dalla Cooperazione politica avviata nel corso degli anni settanta dalla Comunità europea, hanno portato alle istituzioni e alle procedure della Politica estera e di sicurezza comune (PESC) e della Politica di sicurezza e difesa comune (PSDC). I meccanismi decisionali e gli strumenti a disposizione dell'Unione europea, malgrado l'ambizione di volere essere un attore internazionale influente e alcuni importanti successi nello stabilizzare aree limitrofe, non hanno ancora portato a una politica estera comune europea.

Testo:

M. Comelli e N. Pirozzi, *La politica estera dell'Unione europea dopo Lisbona*, Approfondimenti dell'Osservatorio di Politica internazionale. 72, Roma, Istituto Affari Internazionali, febbraio 2013,

http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_a_0072.pdf .

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Seminario didattico 5

Prof. Nico De Federicis

Programma

G.W.F.Hegel: tra politica, morale e storia

Il seminario verterà sui concetti fondamentali della filosofia hegeliana dello «spirito oggettivo» (diritto astratto, moralità ed eticità), con interesse particolare per alcune letture contemporanee dei problemi posti dalla politica nella sua relazione con la morale, da un lato, e con una concezione filosofica della storia, dall'altro.

Il seminario è fruibile dagli studenti di tutte le classi, ed è caldamente raccomandato a quanti seguono il corso di filosofia politica. Gli studenti interessati alla frequenza sono invitati a segnalare il loro interesse con un messaggio di posta elettronica al docente. Nella prima seduta saranno concordate alcune brevi relazioni.

La partecipazione attiva è particolarmente incentivata, e risulterà parte effettiva della valutazione finale.

Il seminario è della durata di 8 ore e (per gli studenti delle lauree triennali) darà diritto alla maturazione di 1 credito formativo; la frequenza è obbligatoria. Le date degli incontri saranno rese pubbliche con un avviso nella bacheca del Dipartimento e, contemporaneamente, nella sezione News del sito web dello stesso. L'esame consiste in una prova scritta (test di verifica), ovvero una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Testi richiesti

E' richiesto almeno 1 dei seguenti testi:

N. Bobbio, *Hegel e il diritto*, in *Studi hegeliani. Diritto, società civile, stato*, Torino, Einaudi, 1981², pp. 35-68.

G. Marini, *Libertà soggettiva e libertà oggettiva nella 'Filosofia del diritto' hegeliana*, Napoli, Morano, 1990², pp. 43-129.

F. Menegoni, *Moralità e morale in Hegel*, Padova, Liviana, 1982, pp. 245-70.

M. Quante, *Il concetto hegeliano di azione*, Milano, F. Angeli, 2011, pp. 73-109.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

R. Bodei, *La civetta e la talpa. Sistema ed epoca in Hegel*, Bologna, il Mulino, nuova edizione 2014, pp. 189-253.

R. Esposito, *Due. La macchina della teologia politica e il posto del pensiero*, Torino, Einaudi, 2013, pp. 91-148.

Letture consigliate

N. De Federicis, *Moralità ed eticità nella filosofia politica di Hegel*, Napoli, Esi, 2001.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.